

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA
FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL
PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTA la L. 335/95 art. 2 comma 12;
- VISTO il D.M. 187/97;
- VISTO il D.M. dell'Economia e delle Finanze del 12/02/2004;
- VISTO il D.P.R. 27/07/2011 n. 171;
- VISTA la L.R. 7/2012 art. 4 comma 1;
- VISTA la circolare n. 57509 del 29/04/2014;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la L.R. 9/2015;
- VISTO il D.A. n. 2125 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 04/12/1987 reg. 35, fgl. n. 119 con il quale, il Sig. Gionfriddo Emanuele nato a XXXXX il XXXXX, è stato inquadrato "Operaio" con decorrenza giuridica ed economica 01/06/1985;
- VISTO il D.D.G. n. 2822 del 23/06/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1232 il 25/08/2006, con il quale il Sig. Gionfriddo Emanuele, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "C 1" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il Decreto n. 394 del 11/02/1992, registrato alla Corte dei Conti il 07/07/1992, reg. 06, fgl. 123, con il quale sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 05 mesi 00 e giorni 00 di servizio pre ruolo;
- VISTA l'istanza del 06/06/2018 con la quale la Sig.ra Giudice Patrizia, amministratore di sostegno del Sig. Gionfriddo Emanuele, trasmette il verbale dell'Invalidità Civile per l'applicazione dei benefici di cui alla L.388/2000 ;
- VISTA la nota prot. n. 4372 del 31/05/2018 del Museo "P.Orsi" di Siracusa, con la quale si comunica che il Sig. Gionfriddo Emanuele alla data del 20/05/2018, ha raggiunto il periodo massimo di congedo per malattia di cui al comma 1 dell'art. 50 del C.C.R.L., e che pertanto lo stesso su istanza, è da considerarsi, dal 21/05/2018 in aspettativa senza assegni con la sola conservazione del posto di lavoro, ai sensi del 2° e del 7° comma lett. "d" dell'art. 50 del C.C.R.L. 2002/05 comparto non dirigenziale;
- VISTO lo Stato matricolare civile;
- VISTO lo Stato matricolare militare;
- VISTA l'istanza del 27/12/2017 assunta al prot. n. 144179 il 27/12/2017, della Sig.ra Giudice Patrizia n.q. di amministratore di sostegno del sopracitato dipendente, con la quale la stessa chiede per conto del Sig. Gionfriddo Emanuele la pensione di inabilità, ai sensi dell'art. 2, comma 12 della L. 335/95;
- VISTA la nota prot. n. 839 del 04/01/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con la quale viene chiesto alla Commissione Medica di Verifica di Palermo di sottoporre il dipendente suddetto, a visita medico collegiale, al fine di accertare lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi

attività lavorativa, ai sensi dell'art. 4 D.M. del Tesoro n.187 dell'8/05/97 per una eventuale dispensa dal servizio;

VISTO il Verbale Modello BL/G – N. 19436 del 04/09/2018 della suddetta Commissione con cui il dipendente è : A)“ inidoneo permanentemente in modo assoluto al servizio come dipendente di Amministrazione Pubblica ex art. 55 octies del D.lgs. 165/2001 e al proficuo lavoro”; B)“Sussiste assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ex art. 2 comma 12 della L. 335/95”; C)“l'inidoneità di cui al p.to A, allo stato degli atti, non risulta determinata da infermità dipendente da causa di servizio”; D) la menomazione di cui al giudizio diagnostico, è nel complesso ascrivibile alla – tab. A 1[^] ctg del D.P.R. 834/81 e s. i.;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente per infermità a decorrere dalla data del presente provvedimento;

DECRETA

- Art.1 Per i motivi di cui in premessa, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 171/2011, a decorrere dalla data del presente provvedimento, il rapporto di lavoro del Sig. Gionfriddo Emanuele nato a XXXXX il XXXXX, in servizio presso il Dipartimento Regionale BB.CC. e I.S., inabile in modo assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, viene risolto con diritto a pensione ai sensi dell'art. 2 comma 12 della L. 335/95 e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo regionale di appartenenza.
- Art. 2 Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso suddetti poteri;
- Art. 3 Con successivo provvedimento si procederà a determinare il trattamento pensionistico spettante all'interessato.
- Il presente Decreto non è soggetto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi della L.R. 10/99 art.62. e pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e s.m. e i.

Palermo li 26 SET. 2018

II DIRIGENTE GENERALE
Rosalia Pipia

Visto si pubblici
Il dirigente